

***DECRETO DEL DIRETTORE**

Oggetto: Progetto Biodiversità agraria (8.01) – Aggiornamento Strumenti operativi Legge Regionale n. 12/2003 - anno 2024

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023;

VISTA la deliberazione del CDA n. 47 del 18.12.2023 (Approvazione del programma operativo annuale anno 2024 con previsione triennale 2024/2026);

VISTA la Delibera del CDA AMAP n. 16 del 30.04.2024 che nomina per l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" la dott.ssa Francesca Severini, a decorrere dal 01.05.2024, incarico con cui vengono assorbite anche le funzioni del Dirigente del Settore "Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori e Qualità delle produzioni", ad oggi vacante;

DECRETA

Di approvare la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e, per l'effetto:

- di aggiornare il Repertorio Regionale Biodiversità agraria, come da ALLEGATO N. 1, parte integrante del presente documento, con le iscrizioni avvenute nell'anno 2024, come di seguito riportate, con i corrispondenti numeri di Repertorio:

Sezione vegetale specie erbacee

158. Carciofo San Cesareo

Sezione vegetale specie spontanee ed affini alle coltivate

159. Paccasasso del Conero

160. Cardo Mariano di Cossignano

Sezione vegetale specie arboree

161. Fico della Signora

162. Pera della Mietitura

163. Visciola Bianchi di Offagna

164. Ciliegia Biancona



- di aggiornare la Rete di conservazione e sicurezza

Vedi ALLEGATO N. 2 – Agricoltori ed allevatori custodi, parte integrante del presente documento.

- che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico dell'A.M.A.P;

- di nominare la Dott.ssa Ambra Micheletti – Responsabile Unico del Procedimento”, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

- di pubblicare per estremi il presente atto sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia www.amap.marche.it, sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi e contratti.

Dichiara inoltre che, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Direttore non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/90 , degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell’art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 12/05/2022 n. 11 concernente “Trasformazione dell’A.S.S.A.M. nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;
- Legge n. 194/2015 - Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
- L.R. 12/2003 “Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano;
- D.A. n. 22 del 29/11/2021 “Piano settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2022-2024”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1997 del 18/12/2023 – Programma operativo anno 2024.

Motivazione ed esito dell’istruttoria

L’AMAP tra le sue diverse funzioni ha il compito della tutela delle Risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano così come previsto dalla L.R. n. 12 del 03.06.2003 e richiamate all’art. 2 della L.R. n. 11 del 12.05.2022 di trasformazione dell’Agenzia.

La conservazione della agrobiodiversità rappresenta un aspetto chiave della politica agricola regionale; a tal proposito con la L.R. 12/2003 la Regione è intervenuta a tutela delle risorse genetiche del territorio marchigiano minacciate da erosione genetica ed ha individuato nell’Agenzia il soggetto gestore del Repertorio Regionale del patrimonio genetico e della Rete di conservazione e sicurezza.

Nel territorio regionale delle Marche sono presenti numerose varietà locali, costituenti la biodiversità genetica, ancora coltivate e allevate dagli agricoltori. Il recupero e la salvaguardia di tali varietà e razze, ovvero il genoma, sono alla base della difesa degli agroecosistemi locali dall’erosione genetica e che sono necessari allo sviluppo di produzioni tipiche di qualità. Lo strumento operativo è la Legge Regionale n. 12 del 3.06.2003 “Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano” che prevede che con il piano settoriale si provveda allo studio e al censimento su tutto il territorio regionale della biodiversità animale e vegetale. Tali attività, approvate dal Programma Operativo triennale 2022/2024 e dal Programma Operativo annuale 2024 sono affidate all’AMAP.

Per consentire la tutela del patrimonio genetico, è stato istituito il **Repertorio Regionale**. In esso vengono iscritte, previo parere di due Commissioni tecnico-scientifiche, una per il Settore Vegetale ed una per il Settore Animale, le risorse genetiche autoctone a rischio di erosione. Nel Repertorio sono riportati, per ogni animale o vegetale, oltre al nome, le caratteristiche distintive morfologiche ed agronomiche, le informazioni di carattere storico e quelle relative agli areali di origine e diffusione. L’iscrizione può avvenire ad iniziativa dell’AMAP o su proposta della Giunta Regionale, di Enti scientifici ed Enti pubblici, di Organizzazioni ed Associazioni private e di singoli cittadini. La domanda d’iscrizione deve essere inoltrata all’AMAP che, previa acquisizione del parere favorevole della competente Commissione, provvede ad iscrivere gratuitamente la risorsa genetica al Repertorio. Il materiale iscritto nel Repertorio può essere cancellato dall’AMAP, previo parere della competente Commissione, qualora non sussistano più i requisiti di legge.



L'AMAP gestisce e coordina la **Rete di Conservazione e sicurezza** per la gestione *in situ* ed *ex situ* del materiale genetico di interesse regionale.

Aderiscono alla Rete: Comuni, Comunità montane, Enti parco, Università, Istituti sperimentali, Centri di ricerca, Orti botanici, Università agrarie, Vivaisti, Organizzazioni, Associazioni d'interesse, Agricoltori e Allevatori singoli e associati. In pratica tutti coloro che detengono, coltivano o allevano le entità vegetali ed animali iscritte al Repertorio regionale del patrimonio genetico. I soggetti aderenti alla rete garantiscono la conservazione *in situ* ed *ex situ* del materiale genetico di interesse regionale e della moltiplicazione di tale materiale al fine di renderlo disponibile agli operatori ed agli istituti di ricerca che ne facciano richiesta e per AMAP risultano:

1) BANCA DEL GERMOPLASMA

Uno dei pilastri della "Rete di conservazione e sicurezza – L.R. 12/2003". Con una convenzione datata marzo 2006 tra il CRA Unità di ricerca per l'orticoltura di Monsampolo e l'ASSAM, l'Istituto di Monsampolo viene individuato come sede di conservazione *ex situ* e di moltiplicazione del materiale genetico di interesse regionale. In Banca vengono trasferiti tutti i materiali vegetali (erbacee ed ortive) recuperati nei diversi censimenti in tutto il territorio regionale; allo stato attuale risultano inserite circa 400 accessioni.

2) CAMPI CATALOGO

Le specie arboree sono conservate in vivo presso i Campi Catalogo dell'AMAP ubicati a Carassai (AP), nei quali, dagli inizi degli anni '90, sono state raccolte tutte le varietà autoctone che l'Agenzia, durante la sua attività istituzionale, aveva individuato nel territorio regionale. Parimenti anche presso il campo Catalogo presente nell'azienda didattica sperimentale "P. Rosati" dell'UNIVPM vengono conservate *ex situ* specie arboree per garanzia di mantenimento di conservazione. Nel complesso il Campo Catalogo del germoplasma arboreo sia dell'Agenzia che dell'Università Politecnica delle Marche presenta ognuno più di 400 accessioni arboree da frutto conservate di cui n. 57 accessioni iscritte al Repertorio regionale, conservate *ex situ*, quali olivo, pomacee, drupacee e vite. Inoltre, sono iscritte al Repertorio altre 13 accessioni conservate *in situ*, quali agrumi, castagne e marroni, in quanto le condizioni pedoclimatiche dei due campi catalogo non risultano idonee alla loro coltivazione.

3) AGRICOLTORI ED ALLEVATORI CUSTODI

La Legge Regionale definisce la figura del custode quale "soggetto pubblico o privato che a qualunque titolo provvede alla conservazione delle risorse genetiche a rischio di estinzione iscritte nel Repertorio Regionale". Gli Agricoltori ed allevatori custodi si affiancano alla Banca del germoplasma nella realizzazione della "Rete di conservazione e sicurezza", e costituiscono un punto di eccellenza nel territorio per la conservazione, informazione e divulgazione del materiale genetico autoctono.

Ogni "agricoltore custode" può coltivare nella stessa unità aziendale non più di una varietà per ciascuna specie salvo il caso di varietà non soggette ad impollinazione incrociata; gli agricoltori custodi che avviano la coltivazione seguendo le indicazioni relative alle strategie individuati ai sensi dell'art. 8 della legge.

Da dicembre 2020 è online il nuovo portale dedicato ai Custodi ed alla Biodiversità Agraria nelle Marche: un sito che attraverso immagini e informazioni racconta il lavoro e l'impegno delle aziende attive nella



conservazione e difesa di oltre 80 prodotti agricoli a rischio estinzione. Il sito è raggiungibile all'indirizzo: www.portalecustodibiodiverita.it.

Il **Repertorio Regionale** viene implementato annualmente in base alle segnalazioni giunte da agricoltori ed allevatori e dalle caratterizzazioni colturali e approfondimenti svolte dall'AMAP *in situ* ed *ex situ* per verificare i requisiti richiesti dalla Legge. I risultati ottenuti da queste indagini, riportati su apposite schede (aggiornate e implementate in base ai requisiti dell'Anagrafe Nazionale), vengono trasmesse e valutate, in fase di riunione, dalle Commissioni di competenza, vegetale e animale, nominate dalla Regione Marche.

Dopo le riunioni svolte nell'anno 2024 il Repertorio Regionale è stato aggiornato con le seguenti iscrizioni:

Sezione vegetale specie erbacee

158. Carciofo San Cesareo

Sezione vegetale specie spontanee ed affini alle coltivate

159. Paccasasso del Conero

160. Cardo Mariano di Cossignano

Sezione vegetale specie arboree

161. Fico della Signora

162. Pera della Mietitura

163. Visciola Bianchi di Offagna

164. Ciliegia Biancona

Il Repertorio Regionale complessivo aggiornato risulta come da ALLEGATO N. 1.

Tale aggiornamento sarà effettuato anche sul sito dell'AMAP alla sezione Progetti – Biodiversità agraria – Repertorio Regionale ed anche sulle pubblicazioni future del Repertorio, nonché trasmesso al M.A.S.A.F. DISR III per il rispettivo aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

L'AMAP inoltre gestisce e coordina la **Rete di Conservazione e sicurezza** per la gestione *in situ* ed *ex situ* del materiale genetico di interesse regionale.

La Legge Regionale 12/2003 istituisce la Rete di Conservazione e sicurezza (art. 6) che, in base alle previsioni del Regolamento Regionale 10/2004, è gestita dall'AMAP e si compone di:



- 1) Banca del Germoplasma Regionale del CREA-OF, sede di Monsampolo del Tronto (AP);
- 2) Campo collezione germoplasma arboreo presso Azienda Agraria sperimentale ASSAM Petritoli (FM);
- 3) Campo Collezione germoplasma frutticolo presso Azienda Agraria Didattico Sperimentale "Pasquale Rosati" - Università Politecnica delle Marche.

Gli stessi centri sopra elencati aderiscono anche alla rete nazionale di cui alla legge 1° dicembre 2015, n. 194 cioè i Centri di conservazione/Banche del germoplasma (CCES/BG).

4) Agricoltori ed Allevatori custodi

Nella Rete di conservazione e sicurezza rientrano anche gli Agricoltori ed Allevatori custodi che annualmente garantiscono la conservazione *in situ* della corrispondente accessione iscritta al Repertorio Regionale delle Marche e partecipano alla valorizzazione del materiale genetico conservato.

Questo elenco viene aggiornato ed ufficializzato annualmente da AMAP come risulta all'ALLEGATO N. 2.

In relazione a quanto sopra si propone di adottare un atto ad oggetto: " Aggiornamento Strumenti operativi Legge Regionale n. 12/2003 - anno 2024".

di pubblicare il presente atto per estresi sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi e contratti;

Il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Ambra Micheletti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

**ALLEGATO N. 1 – REPERTORIO AGGIORNATO
ALLEGATO N. 2 – ELENCO AGRICOLTORI ed ALLEVATORI CUSTODI**

